

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

16/00017485

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

19

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE:

TA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

Museo Archeologico Nazionale INV. 836

OGGETTO:

Catino a vernice nera

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Monte Sannico (Gioia del Colle)

DATI DI SCAVO:

F. 190 III 10

INV. DI SCAVO: 13 F 26

(o altra acquisizione)

Pianura, tomba 36 (a scavato-
go). Scavi Scarsi 29/7/1959.

DATAZIONE:

Seconda metà del IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE:

Fabbrica apula. Serie 8141 Veroli; forma 45 Leontoglia.

MATERIALE E TECNICA:

Argilla beige, ingobbatura zona carico, vernice
nera arrosciata in alcuni punti dalla cottura.

MISURE:

Alt. 6,3; alt. con decorazio 7; diam. piede 5,3

STATO DI CONSERVAZIONE:

Ricostruito in un punto. Abrasioni. Incrostazioni

in terracotta. Ectocchi di colore dovuti al restauro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

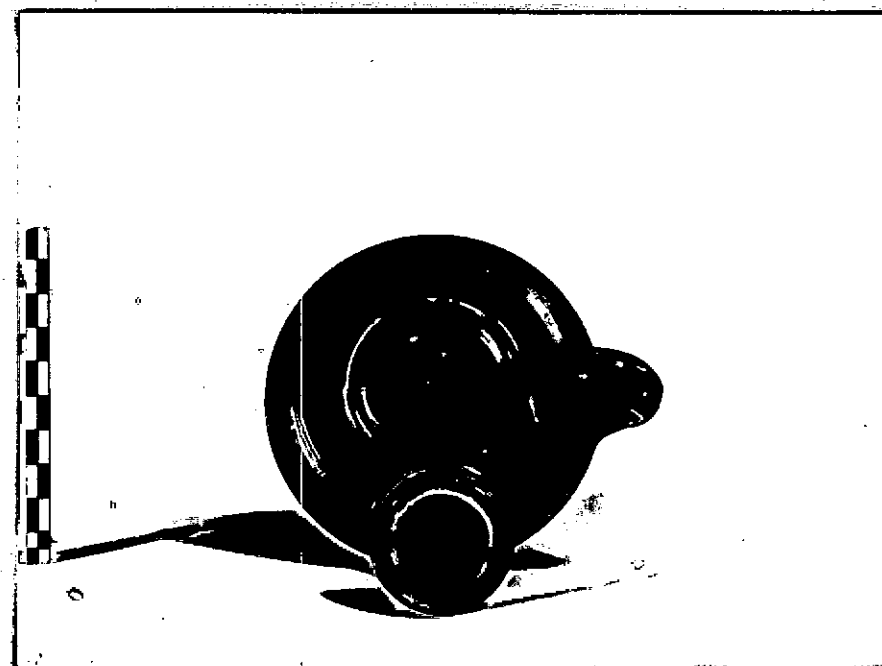
Non descrivibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 1420

DESCRIZIONE: Piedo troncoconico cavo, profilato superiormente e
breve stelo a profilo concavo, corpo arrotondato sotto decoro,
lungo beccuccio e profilo concavo, con orlo distinto obliquo all'asse
esterno e duplice decorazione; anco anulare a sezione ovale.
Riguardanti il fondo e una fascia sullo stelo del piede e alla base
del corpo. Sul corpo decorature verticali e parallele; sotto l'an-
co e il beccuccio due decorature incrociate. Sul beccuccio decori
fatti di alloro.

Per la classificazione della forma si veda J. F. WOOD, *Ceramics
and Pottery*, London 1961, pp. 421-422, pl. 103-104.
E. L. BODILLI, *Per una classificazione preliminare della ceramica
antica*, in *Atti del I Congresso Internazionale di Studi Liguri*,
Genova 1960, Bordighera 1962, p. 127. I gatti apuli sono stati di-
stinti in base alla forma del piede (A. C. JENSEN, *Les gatti et les
pots à relief étrusque et apulien*, Leiden 1976, p. 27). Per lo

RESTAURI: /

ESEGUITI: /

PROCEDIMENTI SEGUITI: /

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

/ SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F. & n° 1720 (0A) Cat. _____

DISEGNI: /

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica a figure rosse: da n. inv. EG 833 a n. inv. EG 842 e n. inv.
EG 845

Ceramica dello stile di Corinth: n. inv. EG 843 - 844 e EG 852 - 853

Ceramica a vernice nera: da n. inv. EG 842 a n. inv. EG 855, n. inv.
EG 856 - 857 e da n. inv. EG 854 a n. inv.

EG 856

Ceramica a decorazione lineare: n. inv. EG 848

Ceramica ocra: n. inv. EG 857

Ceramica d'impasto: n. inv. EG 849

Cotoplastica: n. inv. EG 831, EG 837 e EG 852 - 859

Bronzo: n. inv. EG 851

Ferro: n. inv. EG 850 e EG 860

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Irene Chiara Chiofalone*

DATA: *30/9/1985*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



del bene

ALLEGATI: *2*

OSSERVAZIONI: *1*

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00017485	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	INV. NO 836 63
ALLEGATO N.1.....				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

funzioni di questo particolare vaso si rimanda al IBID., pp. 29 - 30, che riprende l'interpretazione di A. ROCCO, Alcune raffigurazioni dei riti caleni, in "Japigia", XIII (1942), p. 213; N. LANDOGLIA, op. cit., pp. 192 - 193; P. MINGAZZINI, Catalogo dei vasi della collezione Augusto Castelloni, Roma 1971, pp. 247 - 248.

La grande diffusione nei corredi tombali apuli ha fatto ipotizzare l'esistenza di una fabbrica in Apulia che imitava i modelli caleni. Della stessa matrice del nostro esemplare è un guttus privo di dati di provenienza, conservato nel Museo di Bari (F. ROSSI, Ceramica a vernice nera, in AA. VV., Il Museo archeologico di Bari, Bari 1983, p. 84, tav. 48: 2). Altri gutti con testa di sileno si sono rinvenuti in tombe (B. M. SCARFI, Cioia del Colle. Scavi nella zona di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957, in "Monumenti antichi dei Lincei", XLV (1969), coll. 248 - 249, fig. 87: 4. M. CHIECO DIANCHI MARTINI, Conversano (Bari). Scavi in via T. Pantaleo, in "Notizie degli scavi di antichità", XVIII (1964), p. 109, fig. 4: 21; pp. 127 - 128, fig. 30: 5).